

Sino a domani seconda edizione del World Tourism Expo con 150 tour operator da tutto il mondo

# E per chiudere ecco la dieta mediterranea

*Ampio confronto non solo sui luoghi ma anche sul patrimonio immateriale*

Flavia Pagliochini

ASSISI - Sarà la dieta mediterranea, di recente inserita tra i beni immateriali Unesco, a chiudere domani (e poi a riaprire l'anno prossimo) la seconda edizione del World Tourism Expo, un viaggio virtuale tra le meraviglie materiali e immateriali del mondo - a partire da quelle di Assisi, città che le ospita "virtualmente" - aperto ad operatori di settore, stampa specializzata e viaggiatori, o chiunque sia a caccia di idee per programmare le prossime partenze, all'insegna di un turismo culturale e sostenibile. Fino a domani i 150 tour operator provenienti da tutto il mondo, esperti e curiosi si confronteranno non solo sul tema dei "luoghi" Unesco, ma anche sul patrimonio immateriale e l'identità in cui rientrano tradizioni ed espressioni orali (compreso il linguaggio), arti dello spettacolo, consuetudini sociali, eventi rituali e festivi, cognizioni e prassi relative alla natura e all'universo, saperi e pratiche legati all'artigianato tradizionale. Tra questi tango e flamenco, la cucina tradizionale messicana e, per l'Italia, appunto la dieta mediterranea, esempio di eccellenza di stile di vita oltre che alimentare, che si è aggiunta nel 2010 all'opera dei Pupi siciliana (inserita nel 2001) e al Canto a tenore sardo, la tradizione orale dei pastori sardi inserita nel 2005. Anche confortato dal successo di numeri riscosso in questa seconda edizione, peraltro, il Comune di Assisi



Seconda edizione Due immagini del World Tourism Expo, viaggio tra le meraviglie materiali e immateriali del mondo

sta tentando di coinvolgere per il futuro - leggesi: la terza edizione dell'Expo ma non solo - anche Grecia, Spagna e Turchia, i tre paesi

che, assieme all'Italia, sono depositari di oltre 160 prodotti alimentari facenti parte della dieta mediterranea. Ieri è stata invece la giornata



di apertura della seconda edizione del Wte: ad aprire i lavori, nel Salone Papale del Sacro Convento di Assisi, padre Giuseppe Piemontese,

custode del Sacro Convento, che ha fatto gli onori di casa, la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini e il sindaco di As-

sisì Claudio Ricci, Fabio Berardi, segretario di Stato della Repubblica di San Marino, Marinella Di Tommaso, delegata del ministro del turismo e Gabriello Mancini, presidente della Fondazione Monte dei Paschi e vicepresidente dell'Acri. Ricci e Marini hanno ricordato la crescita di numeri nel giro di un solo anno - da 50 a 150 espositori - "un riconoscimento alla qualità di questa tre giorni di promozione del turismo della città e dei siti Unesco - ha detto Marini - ma anche di convegnistica che ruota intorno a questo evento. Come Umbria siamo ancora più felici perché, accanto alla storica presenza di Assisi, quest'anno ci sono anche il tempio di Campello sul Clitunno e la chiesa di San Salvatore a Spoleto". "Cerchiamo di promuovere - ha aggiunto Ricci, nel ricordare la presenza di 100 siti Unesco da tutto il mondo - non tanto il turismo del vedere velocemente un luogo, ma il turismo del vivere un'esperienza emozionale e consapevole che costruisce un patrimonio di ricordi e un passaporto di pace". È il sindaco di Assisi, da presidente dei siti italiani Unesco, ha siglato proprio nell'ambito del Wte il protocollo d'intesa fra la sua associazione e l'Acri, l'associazione di fondazioni e di casse di risparmio, in base al quale le due parti dovranno individuare di sinergia per quanto riguarda la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici italiani e Unesco.

## Il sindaco di Assisi Claudio Ricci "chairman" al convegno di domani Capitali europee della cultura 2019

ASSISI (fla.pag.) - L'Expo Unesco - diviso tra Palazzo Monte Frumentario, sede del suggestivo percorso espositivo, e Palazzo Vallemani, che ospiterà la parte scientifica dell'evento con oltre 40 appuntamenti, tra seminari, dibattiti, convegni e workshop tra espositori ed operatori della domanda (tour operator e agenzie di viaggio italiane e straniere) - continua stamattina con la conferenza stampa dedicata al Tourcode di Pagine Si Spa, un progetto sperimentale che utilizza la tecnologia Microsoft Tag per fornire informazioni sulle principali attrazioni turistiche di una città (ore 11 a Palazzo Vallemani - Sala degli Sposi - Sala B) e il convegno dedicato alle strategie e alle azio-

ni della Convenzioni dell'Unesco per la salvaguardia del patrimonio culturale intangibile (ore 15 a Palazzo Vallemani, Sala degli Sposi). Sempre alle 11 è previsto un talk show sullo sviluppo del turismo responsabile e culturale in Italia, cui seguirà la cerimonia di premiazione del premio turismo responsabile 2011 a cura del giornale professionale l'Agenzia di Viaggi (Sala degli Sposi). Alle ore 12,30 il Centro studi sul turismo di Assisi presenterà il progetto Erasmus Mundus "Her.cules - Strengthening the attractiveness of European higher education in Heritage and Cultural Tourism" (Sala degli Sposi - Sala B) e il pomeriggio proseguirà con alcuni appuntamenti or-

ganizzati da alcune delle città e dei siti Unesco presenti al Wte. Domani alle 16 invece Claudio Ricci, da sindaco di Assisi e presidente dei siti Unesco italiani, farà da chairman al convegno "Capitali Europee della Cultura 2019. Candidature in viaggio tra identità e innovazione", workshop cui parteciperanno Salvatore Adduce, sindaco di Matera, Wladimiro Boccali, sindaco di Perugia (candidata, con Assisi, a capitale europea per la cultura), Alberto Cassani, coordinatore di Ravenna 2019, Franco Corbucci, sindaco di Urbino, Lucia Cresti, assessore alla cultura del comune di Siena, e Svetlana Lomeva, coordinatrice Sofia 2019.